

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Somme Lire 27; Trieste Lire 14; Esse-
Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministra-
zione Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 304 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSEGNZIONI: Per una d'azione (l'azione una colonna): commerciale Lire 1;
Finanziaria, ordinaria Lire 2; Cognacca L. 3 — Attivi Economici: Tariffa in base alle rubriche.
Cognacca ordinaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vico N. 18 — Milano (11).

Profonda risonanza in tutta Italia del generoso atto di clemenza sovrana in occasione della nascita del Principe di Napoli

Roma, 17 febbraio
Listino di amnistia e di indulto che il Ministro del Re Imperatore ha progettato, volgendo al proprio Stato il Decreto di Clemenza, in occasione della nascita di Vittorio Emanuele, Principe di Napoli, trova piena risonanza nella infanzia prima che ha ricevuto il popolo italiano. La relazione del Capo del Governo e del Ministro Guardasigilli che accompagna il provvedimento, ne chiarisce immediatamente la portata: battezzata da una schematica illustrazione delle norme fondamentali dell'atto stesso, potrà emergere, con maggiore evidenza, il contenuto pro-

scissione sono qui stabilite in relazione alla particolare qualità del reato, per cui il beneficiario è dedito i delitti di tradimento, trattenimento volontario, di diserzione, anche un altro gruppo di delitti che presentano particolare gravità, specie dal punto di vista della disciplina militare.

Larga applicazione dell'amnistia e del condono per i reati finanziari

Anche per i reati finanziari l'ammnistia e l'indulto sono stati accordati con spirito di larghezza. E' da notare che quanto l'ammnistia quanto l'indulto si applicano — per questo genere di reati — soltanto ai casi espresamente indicati dal provvedimento o portano le violazioni che non sono comprese nelle norme del Decreto sono escluse dal beneficio.

Anche le sanzioni disciplinari sono state contemplate dall'atto di clemenza sovrana. E' però da ricordare, in proposito, che, con decreto del Capo del Governo del 14 febbraio, emanato in virtù della legge 24 dicembre 1935, N. 2263, relativo alle attribuzioni e alle prerogative dello stesso Capo del Governo, è stata già stabilita con particolare generosità la rovina di ogni categoria di provvedimenti con cui sono stati inflitti pesanti disciplinari agli impiegati e dipendenti di qualunque carica, compresi quelli non di ruolo, di tutto lo Amministrativo dello Stato. Il Decreto 15 febbraio 1937 mantiene ferme sulla sua integrità il decreto del Capo del Governo. Il provvedimento è completato da alcune altre disposizioni. Tra esse quella relativa alla pena di mare. L'atto di clemenza, d'altra parte, con larghezza di criteri, ha inflitto soltanto alcune limitazioni per coloro che hanno violato le norme sulla disciplina dei cambi o altro analogo. Queste restrizioni hanno un alto contenuto morale nonché significano severa riprovazione verso coloro che, per mancanza di buon senso, hanno trasgredito le norme dettate per la difesa economica e finanziaria della Nazione.

Per quanto riguarda i reati comuni, il decreto — per non avendo l'autorità che obbliga singolarmente all'applicazione nella riorenna del primo decennale dell'avvento del Fascismo e con il quale l'ammnistia venne concessa per tutti i reati puniti dalla legge per una pena detentiva non superiore nel massimo ai cinque anni — è di assai maggiore ampiezza del precedente, emanato in occasione della nascita di S.A.R. la Principessa Maria Pia. Era infatti quattromila, salvo un gruppo limitatissimo di reati per i quali venne concessa l'ammnistia (l'ammnistia estingue senz'altro il reato), un solo provvedimento di indulto (l'indulto condona in tutto o in parte la pena inflitta). Da questa più ampia clausura di clemenza sovrana nessun pregiudizio può tuttavia derivare agli interessi parimoniali dei privati, perché anche nel caso di clemenza rimane salva e non pregiudica nessuna delle norme che possono essere il risarcimento del danno all'autonomia del resto ammistrativo.

Per quanto si riferisce all'indulto, il quale condonne determinate pene detentive, ad evitare che i condannati a pena superiore a dieci anni vengano favoriti più di quelli che hanno riportato e che riportarono una pena più miti, è stato stabilito che in nessun caso la pena inflitta in misura superiore a dieci anni possa essere ridotta a meno di otto. L'indulto si estende anche a tutte le pene pecuniarie, alle pene accessorie, l'indennizzazione temporanea da pubblici uffici o inabilitazione all'esercizio della professione di commercianti consentendo così a coloro i quali riacquistassero la libertà, di dedicarsi tranquillamente alla loro professione o alla loro arte, inizianando una nuova vita di questi o di lavoro.

L'esclusione dal beneficio dei reati di particolare gravità

Il reato per il quale è stato riconosciuto che l'atto di clemenza sovrana favorisce più di quelli che hanno riportato e che riportarono una pena più miti, è stato stabilito che in nessun caso la pena inflitta in misura superiore a dieci anni possa essere ridotta a meno di otto. L'indulto si estende anche a tutte le pene pecuniarie, alle pene accessorie, l'indennizzazione temporanea da pubblici uffici o inabilitazione all'esercizio della professione di commercianti consentendo così a coloro i quali riacquistassero la libertà, di dedicarsi tranquillamente alla loro professione o alla loro arte, inizianando una nuova vita di questi o di lavoro.

I ringraziamenti del Sovrano e del Principe di Piemonte ai Presidenti del Senato e della Camera

ROMA, 17 febbraio
S. M. il Re Imperatore ha così risposto al telegramma inviatogli da S. E. Federzoni, Presidente del Senato del Regno, in occasione del fausto evento:

"Anche a nome della Regina La ringrazio molto del suo gentile telegramma ed esprimo agli on. Senatori, ed a Lei personalmente il mio vivissimo compiacimento di avere l'alto Consenso così fervidamente prestato della più viva gioia della mia Casa. Cordiali saluti. V. Cugino VITTORIO E. MANUELE."

S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli da S. E. Federzoni, Presidente del Senato del Regno, in occasione del fausto evento:

"A S. E. il cav. Federzoni, Presidente del Senato, Roma — Ai Senatori del Regno ed a Vostra Eccellenza, la Principessa ed Io inviamo, con viva riconoscenza, i nostri ringraziamenti più cordiali per l'affettuosa partecipazione alla nostra gioia. Suo aff. Cugino UMBERTO DI SAVOIA."

S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli da S. E. l'Ammiraglio Costanzo Ciano di Cortellazzo, Presidente della Camera Fascista, in occasione del fausto evento:

"Con animo riconoscenza per le felicitazioni e gli affettuosi auguri, la Principessa ed Io inviamo a V. E. ed agli On. Deputati i nostri cordiali ringraziamenti. Suo aff. UMBERTO DI SAVOIA."

I ringraziamenti per i voti dei mutilati

ROMA, 17 febbraio
All'on. Carlo Dolcex, che in nome dei mutilati d'Italia aveva inviato a S. M. il Re Imperatore, a S. M. la Regina, e a S. A. R. il Principe Umberto ardenti voti per il fausto evento della nascita del loro figlio, sono giunti i seguenti telegrammi:

"Molto sensibili allo gentile suo espresso. La ringrazio cordialmente.

La Comunità araba di Addis Abeba, pregando La di rendersi inter-

Progressiva riforme a Roma del delegati degli Stati partecipanti al Fondo monetario

ROMA, 17 febbraio
Il Ministro delle Finanze austriaco, dott. Neumayer ed i delegati degli Stati che hanno partecipato ai prestiti austriaci internazionali, si riuniscono a Roma nei prossimi giorni, sotto la presidenza del rappresentante del Governo italiano, on. Bianchi. Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

UMBERTO DI SAVOIA

"A nome della Principessa ringrazio cordialmente V. M. il Principe di Savoia per la parte che prendono alla nostra grande gioia." Aff. UMBERTO DI SAVOIA

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONACO DI BAVIERA, 17 febbraio

Le delegazioni dei 14 Stati che prendono parte al Congresso internazionale degli ex-combattenti di Berlino, sono giunte a mezzogiorno capitulato dall'on. Odoardo D'Alessandro, il Duca di Coburg presidente dell'Associazione ex-combattenti di Berlino. A Berchtesgaden, in Baviera, dove sono stato accolto con grandi feste da quella popolazione, il plesso ora tutto imbandito, nella sala del pomeriggio lo delegato venne stato ricevuto a Oberammergau dal Cancellerello Hitler.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

Hiller riceve le Delegazioni degli ex-combattenti partecipanti al Congresso internazionale di Berlino

MONTE CARLO, 17 febbraio

Le delegazioni dei 14 Stati che prendono parte al Congresso internazionale degli ex-combattenti di Berlino, sono giunte a mezzogiorno capitulato dall'on. Odoardo D'Alessandro, il Duca di Coburg presidente dell'Associazione ex-combattenti di Berlino. A Berchtesgaden, in Baviera, dove sono stato accolto con grandi feste da quella popolazione, il plesso ora tutto imbandito, nella sala del pomeriggio lo delegato venne stato ricevuto a Oberammergau dal Cancellerello Hitler.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli industriali Amerigo Garavini ed Enzo Pinocca che sottosopra al Sovrano i prodotti del tessile italiano provvidenti dalle loro industrie.

MONTE CARLO, 17 febbraio

Il Comitato deve esaminare, in base ai Protocolli del luglio 1932, il progetto presentato dal Governo austriaco per la emissione di un prestito interno di circa 180 milioni di scellini, che dove servirà per consolidare dei Buoni del Tesoro, a breve scadenza, e per provvedere a lavori e provviste interessanti l'economia produttiva e la difesa.

Il programma, elaborato dal Governo federato, prevede la costituzione di edifici scolastici, ponti stradali, lavori ferroviari di elettrificazione e provviste di materiali. Il servizio del prestito è assicurato mediante particolari disposizioni di bilancio.

ROMA, 17 febbraio

S.M. il Re Imperatore ha ricevuto in privata udienza l'on. Vittorio Baratta che gli ha riferito sui risultati ottenuti dalla fibra tessili nazionali, presentando gli

SEMAFORO

Le pulci e gli elefanti

Libro a Moeschetto, nel suo numero del giorno 11 corrente, in un triste di prima pagina, attraverso un paradosso, definisce spudore quei commercianti che vicino ai negozi della società e ora pugnano alle comunitarie, con burro, olio, farine, olio, borzoli, ecc., e se ne impinguano paurosamente.

E sta bene. Anche le pulci sono sparse o schiacciate, perché non è questo il tempo proprio a certe sopportazioni, che bisogna nei nostri stili e soprattutto riservare all'assoluta sicurezza di scienze nazionali e di quel senso di dovere e obbedienza che ha unito Jessie alla Nazione e che porta alla sua massima espressione di potenza e bellezza ideale. Ma, più ancora che i piccoli cominciamenti, i quali sarebbero dovuti una situazione di fatto, coloro che meritano un riconoscere di tali istituzioni, sono questi sono i grossi speculatori, i profittatori che con maniere occulte determinano la povertà dei mercati e il rialzo generale dei prezzi, per saccheggiare la loro fame di lucro ad ogni costo.

Nasce la pulci solitaria, ma gli elefanti soprattutto vanno gravemente colpiti dal rigore della nostra legge, affrontati nella loro forza bruta e piegati al potere di un'obbedienza che non permette eccezioni.

Armida Barelli al Savoia

Come preannunciato questa sera alle 18.30 nella sala del Circolo Savoia parla sulla «Università cattolica» la scrittrice Armida Barelli, la cui attività a favore dell'Ateneo milanese è conosciuta in tutta Italia.

Siamo certi che ad ascoltare la faconda e piacevole oratrice interverrà numeroso pubblico.

Concorso a 150 posti nella Previdenza sociale — Presso l'Istituto Nazionale Fascista della Provvidenza Sociale è aperto un concorso per esami a ventiquattr'ore posti di appalti.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro il 31 marzo-XV.

Al concorso non sono ammesso le donne. Per le modalità del concorso, per le condizioni dell'assegnazione e per ogni altra informazione gli aspiranti possono rivolgersi alla Sede di Pola dell'Istituto Nazionale Fascista della Provvidenza Sociale.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 14 al 20 febbraio sono:

VERDURA: Bietola prima fascio al kg. Lire 0.80; Indivia bianca al kg. Lire 1.80; Indivia kg. Lire 1.10; Cipolla kg. Lire 1.20; Cipolla kg. Lire 0.80; Radicchio piccolo in gambo Lire 2.50; Radicchio in gambo kg. Lire 2.50; Patate kg. Lire 0.65; Cavoli capicci bianchi al kg. Lire 1.10; Patate secche al chilogramma Lire 1.20; Uova fresche al pezzo Lire 1.40; Sedano rapa kg. Lire 1.20; Cavoli verdi kg. Lire 0.70; Spinaci in foglie kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo kg. Lire 0.80; Broccoli neri kg. Lire 1.10; Cavoli fiori kg. Lire 1.10; Cavoli broccoli kg. Lire 0.80; Finocchi da Lire 1.20 a Lire 1.40 al kg.; Rape maniche tonde al kg. Lire 0.80.

FRUTTA: Limone al pezzo Lire 1.10, 0.15, 0.20; Melone da tavola Alto Adige extra al chilogrammo 2.40; Melone da tavola 1. qual. lire 2.10; Melone da tavola 1/2 qualità al kg. Lire 1.80; Melone da tavola 1/2 qualità kg. Lire 1.20; Fichi secchi (Cherico) kg. L. 1.80; Fichi secchi (in cestino) al kg. Lire 2.40; Aranci biondi kg. Lire 1.80; Mandarini esportazione al kg. Lire 2.40; Mandarini prima qualità al kg. Lire 2.10; Mandarini seconda qualità al kg. Lire 1.60.

A SOCIAZIONE ARMA DEL GENIO. — Il tesserramento 1937-XV deve essere ultimato in modo totalitario entro il corrente mese, ed il ritiro dello tessere deve esser fatto entro il prossimo marzo.

I genieri iscritti sono invitati a rendere subito della tessera ritirandola dal cassiere Opiclin, via Goria 12, se residenti a Pola o Brioni; dai rispettivi capigruppo o Squadrari se residenti in altri Comuni dell'Istria; i non iscritti sono pregati di dimostrare il loro appartenenza di Arma iscrivendosi al più presto.

Gli iscritti che non hanno ancora regolato il pagamento della tessera 1936-XIV e che non lo faranno entro il corrente mese, nella riunione di marzo del Consiglio direttivo, saranno dichiarati «emorosi» ed esclusi in seguito dall'Associazione se non dimostreranno di essere incapaci per disoccupazione od altro.

Fascie Grion. — Tutti i giocatori della 1^a squadra si trovino in campo oggi, alle ore 14 precise, per giocare una partita di allenamento nella squadra del Dopolavoro di Ospedaletto.

Il grande concerto dell'orchestra berlinese Il programma

Fin dal primo annuncio, dato qualche mese fa, il concerto della orchestra da camera femminile di Berlino ha destato un eccezionale interesse nella cittadinanza. Si è subito compreso che si trattava di un avvenimento artistico che eccitava dai concerti, di una manifestazione che avrebbe trascosso la importanza musicale, per assurgere a valore politico.

L'Orchestra femminile di Berlino, unica nel suo genere, e tra migliori complessi internazionali suonerà a Pola la sera del 24 corrente, nella sala massima del Savoia. E' facile prevedere che per questo concerto la più grande sala si darà convegno, e che l'entusiasmo scalerà le più alte vette. L'esecuzione, infatti sarà formalmente perfetta, e per di più risalente da quell'animus che solo i più calabroni estimatori sono capaci di conferire ai loro concerti. Non occorre garantire che gli uditori ascolteranno mirabilmente: lo stesso fatto che un complesso così numeroso si sia mosso da Berlino per un giro in Italia convince che deve trattarsi di qualcosa di veramente eccezionale.

Il programma è dai più suggestivi per varietà e per varia e spontanea bellezza dei pezzi. Ecco:

1) Locatelli: Concerto grosso in Do min. (Adagio, Allegro, Largo, Allegro);

2) Marcello: Sonia per violoncello e orchestra (Adagio, Allegro, Largo, Allegro);

3) Haendl: Concerto grosso in Sol min. (Largo affettuoso, Allegro non troppo, Musetta, Allegro, Allegro);

4) Rospighi: Antichearie e danze per fiato (Italiana, Arie di Corto, Siciliana, Passeggiata);

5) Tchaikovsky: Serenata (Valzer, Elegia, Final tema russo).

Le danze di Britta Schellander a Pola

Britta Schellander, che alle recenti Olimpiadi dell'arte di Berlino ha dignitosamente rappresentato l'Italia conquistandosi l'anello olimpico, offrirà prossimamente agli amatori della danza artistica, un notevole saggio dei suoi ultimi studi e delle sue ultime esperienze coreografiche.

A quanti hanno seguito i recenti successi di questa intelligente e personalissima artista in Germania, in Austria e nel Regno, sarà indubbiamente piacere l'annuncio di una sua sarà, già fissata per sabato 27 corrente, nella sala massima del Circolo Savoia.

La giovane danzatrice si presenta con un nome già noto e apprezzato. Allieva della celebre Wigmann, partecipa a corsi di perfezionamento a Dresda; a Lipsia ed a Firenze. Lavorò per il cinematografo, riportando donunque larga eco di favoribili critico ed autostatico consenso di pubblico, fino ad affermarsi brillantemente — in uno fra i più lusinghieri battimenti d'arte — Berlino, l'estate scorsa, in occasione delle Olimpiadi. La Schellander vi era stata inviata come unica rappresentante dell'Italia per la danza a sola, e su 22 Nazioni concorrenti, si classificò fra i migliori, allo quale venne assegnato il massimo premio: l'anello olimpico.

E di questi giorni poi il grande successo riportato da Britta Schellander, nel ballo «Shebaزاده» di Rimsky-Korakow al Teatro Verdi di Trieste, in cui, nella veste dell'Odalisca, ha dato la più intensa espressione di appassionata abbandone nella volontà danza, che è stata, poi, il controllo di ogni più lieve particolare, un capolavoro di realizzazione esitativa.

Non è facile illustrare succintamente il concetto artistico cui si ispirano le creazioni di questa danzatrice. Separati i tradizionali canoni della danza classica, essa tende con la sua arte a ovviare dal campo della coreografia per abbracciare orizzonti che sembravano pretesi ai mezzi della danza, cioè parlare di estetismo all'anima, del spettatore. In altro parola, Britta Schellander riesce con la sua danza a esprimere stati d'animo e a suscitare, a questo è essenziale, arte.

Necessariamente non è solo alla plastica che ella si affida per ottenere gli effetti desiderati; ma, sia la eloquenza delle membra, istruite all'alta scuola della mimica, collabora con sensibilità artistica sommamente esiguita una maschera facciale di alto potere comunicativo e collabora pure il gusto che guida l'artista nella scelta del costume, nell'imposto delle luci e in ogni particolare che possa completare la illusione.

Tutto lo danze spettacolare un fascino innato e conquistatore, senza eccessività e inutile miseria; tutte le movenze sono naturali, morbide, espansive in questa artista che, se impostare il proprio corpo in un armonioso complesso di muscoli, in misurato gioco delle braccia e delle dita, in ritmo docile fino al misticismo o dinamico fino all'asprezza.

Alle creazioni individuali di Britta Schellander collabora un apprezzato compositore, il prof. D. Stulz, dell'Ateneo musicale di Trieste, componendo la musica con un procedimento del tutto nuovo, cioè, ponendo il tema, sfondola nascerà ad un tempo con la danza stessa, passi e movimenti sul trapunto del palcoscenico, in una unica fusione di sforzo creativo.

Fatta questa prima presentazione, noi ripareremo prossimamente dell'arte e delle ricevute di questa elegante giovane danzatrice, ch'essa intende far conoscere anche agli amatori della danza artistica.

Le prime cinematografiche

, E' tornato Carnevale

Carnevale, intuendiamoci, è tornato soltanto sullo schermo del Cinema Garibaldi con un film che può ben dirsi una delle migliori interpretazioni di Armando Falconi, il quale presenta un ancone tipo di Duca che per amore della sua pupilla si risolleverà dalla nobile miserabile in cui l'hanno gettato i suoi spari, dedicandosi al lavoro.

E stavolta non c'è neppure l'avventura tanto cara, al suo Armando: o, per essere più precisi, finora ce n'è mai all'acqua di rosa, creata tanto per non menomare la fama del dongiovanni. Perché «Carnevale» non è altro che il gaudente Duca, di Fogliaverde, elemento indispensabile per una grande festa, l'aristocratico intraprendente e pieno di iniziative.

Pieno di iniziative, anche quando nella sua calata miserabile viene a trovarsi con la responsabilità di dover accogliere in casa sua la figlia di una donna che tanto ha avuto, un giorno.

Olar Tabody è un'ingherisina che, come tutti lo ragazzo del suo Paese, è instancabile o rincasina.

Hilda Springer e Dora Monichelli completano il cartellino femminile.

Rosita Raffaella Mazzarotto.

Il VII Bellotto delle figurine verrà pubblicato nel numero di domani.

SOLICELLI D'INVERNO

In giro per le spiagge

Già, d'inverno, tutto lo nostro mare assume un aspetto assai crudele e triste. Fa, talora, di trovarsi sparpolato fra rovine disolate e chiazze di inservizielli, tra fiori croci e ferrigni, sulla cui banchina mai sorvolata da gabbiano e per solo ciò aspettino, avidi, relitti di naufragio. Un mare costantemente luminoso d'azzurro a tempesta viola, arbusti e coquigliani frusti e spetinati, rovi insocchieti e infangati qua e là, carica di sabbia e ciuffi sporchi: ciò vien fatto subito — passando — trattenendo il respiro e pensando, con animo stretto d'angoscia, a chiquali lontani lassaretti, che per ribbiose folate di vento abbiano tramandato li, allo sbarraglio, qual'invettiva di cose funeste.

Pur talvolta attratti — in uno di certi pomigiani timidamente primaverili — dal desiderio pungheno di andare a spolverarsi un po' il cuore tra uno di quelli angolotti folti di sabbia, dove si riesce trovaro, avvione di scalfirsi smiauro, a poco a poco che ti si avvicini, tutta la volontà, e di rimanere purvoso da un senso molesto di disappunto appena giunto. Come sarà?

Ecco là che c'è già qualcuno che per sé non diritto come impegno con le mani in tasca, nel sopravito abbottonato. Che non abbia provato il tuo intimo desiderio e sia andato a pianfarli li per la verità aperto a spolverarsi al vento il bagaglio dello spirito tuo? Ma che specie di gusti sono questi? O che si tratti di qualche convalescente appena fuori dall'ospedale? O d'un malato d'altro male nell'immunità di effettuare triestini proposti? Ecco uno degli offerti poco gravi di questo ingannevole sollecito di inverno!

Un sollecito che va fino a due ore: si avrà potuto fare il gradito attivare lo volto e soffia e d'una campana da pranzo, e incorniciato il pomeriggio dolce sognato? Ma tutto è ora qualcuno come se fosse lì a tirar lo snocciolo per un cumulo di gravi informità non doversi di tanto in tanto sollevare dal palmo delle mani anche lui un po' la testa.

Più in là c'è il groso: una ridotta d'immanabili monelli che per non aver mai una metà fissa e a furia di andare e ritornare finiscono sempre per venire a pestarsi qualche capo di vestiario. E sotto il ciuffo verde delle ginestre ogni tanto si coglie il fulgore di un nocciolo vitellino. L'uno e l'altro si奔mano soltanto i piedi, come per un lavaggio di rito, e benché niente la signora a scoperchiare così di bivalvato idrofobia non dovranno, ugualmente avere alcuna dimostrazione con l'acqua. Vorrei io non m'è possibile vedere altro di quella signora che solo gambo: in verità un paio di bellissime gambe; e mi pare impossibile che il povero Schencklio (di buona memoria) benché fosse lì a tirar lo snocciolo per un cumulo di gravi informità non doversi di tanto in tanto sollevare dal palmo delle mani anche lui un po' la testa.

Ecco là che c'è già qualcuno che per non diritto come impegno con le mani in tasca, nel sopravito abbottonato. Che non abbia provato il tuo intimo desiderio e sia andato a pianfarli li per la verità aperto a spolverarsi al vento il bagaglio dello spirito tuo? Ma che specie di gusti sono questi? O che si tratti di qualche convalescente appena fuori dall'ospedale? O d'un malato d'altro male nell'immunità di effettuare triestini proposti? Ecco uno degli offerti poco gravi di questo ingannevole sollecito di inverno!

Risalgono il mento lentamente o non so per qual ragione mi viene dato di riflettere quanto vo' tra tanto coro degli afflitti della vita, tra quello che ci ascoltano con vicinanza e immediatezza più assidua, o che irremissibilmente «compiono» o soffrono i voti più forzisti del nostro spirito inniusto, ci si dovrà preoccupare d'altro. D'altro coro insignificanti, che vogliono spesso guardare su stondi lunghi o che girano per conto loro fantasie che non interessano. Queste cose possono essere anche niente. Possano essere, invece, orribili affari che fanno affannarsi i denti nella sabbia stritolandoci l'ossa; incita a combattere ancora lenacemente. S'occurano gli esempi degli eroi dell'Elba. Il Dolore non piega l'Eroe. Il Dolore è una Lampada che illumina il cammino dell'Eroe. Ancora in arco. Ancora un grido di sublimo amore verso la Patria, per l'Angelo l'assunto nel cielo dei Santi e dei Martiri d'Italia.

La memoria di Camillo Barany vivrà eternamente.

Nei giorni della pace, nello aureo tranquillo dell'atrio, il nome di questo Eroe — figlio della terra rurale che amava il sole, che fece il sangue nella vena e maturò lo spigolo nei solchi — stava incitando a combattere fino al sacrificio estremo. E, ecco, per la grandezza di questa nostra bellissima e santa Patria. Sia nella pace, sia nella guerra la figura di Camillo Barany è una luce che illuminerà il cammino dei Santi.

Vieppiù risalgo tanto più insistente e molestia sento in me, finché come il respiro d'una tomba una voce che dice: «male hai fatto a venir qui». Effetti di cambiamenti repentina di temperatura in questa stagione. Il freddo tagliente ha già agghiacciato ogni cosa, d'intorno, e lo vallo, nel suo aspetto di gravi connotazioni patologiche, si disinteressa e si stropiccia di tante ignorate afflizioni del mondo.

Io fra tutte queste brutte cose, al di là di tutto la lotto, cruente e inercenti della vita, al di sopra di tutte le nuove e nuovelle vicende irrefrenabili nell'ambiente, già così pieno di gravi depressioni, irrefrenabili e supplichevoli una preghiera:

«...tornerai ancora fuori, domani, o mio pallido, malato sollecito d'inverno?»

STATO CIVILE DI POLA

17 febbraio 1937-XV

Matrimoni	4	Separazioni	4
Morti	3	nascite	2
Matrimoni	1	nascite	1

matrimoni 4 separazioni 4

morti 3 nascite 2

matrimoni 1 nascite 1

Camillo Barany

Il lavoro è la guerra di Roma sull'area di Camillo Barany.

Sul tricolore che avvolge l'Eroe, il bacio di tutte le mamme.

Il lume della sua medaglia illumina tutti i cuori della Giovinezza imperiale.

Volontario Garibaldino nel Mese di Volontario nelle Argonne, Volontario della Grande Gu

DALLA PROVINCIA**Da Fasana**

Per il lieto evento

FASANA, 16
Appena appresa la notizia della nascita del Principe di Napoli, la borgata si è festosamente imbucchiata e la popolazione ha espresso il suo giusto commentando con vivissima gioia la lieta novella.

Lunedì mattina nella chiesa parrocchiale è stato celebrato un solenne Te Deum, con la partecipazione di tutte le autorità locali e del'intera popolazione. Ha parlato dal pulpito il rev. don Felice Oderizzi che ha tessuto gli elogi di Casa Savoia e ha incitato i fedeli a meditare sempre più il felice trionfio Dio Patria Famiglia, esortando i rimaneggiamenti compatti sotto il segno del Littorio.

Da Albona

Ritorno di un reduce dall'A.O.I.

ALBONA, 16
È rientrato dall'A.O.I. il mutilato di guerra Posa Antonio, Volontario nella «Forza».

Il reduce è stato festeggiato al suo arrivo dalle autorità con alla testa il segretario del fascio dott. Palagi, il rappresentante del Presidente del presidente dell'associazione Mutilati di guerra, della sezione di Pola, che era rappresentata da un membro del consiglio e cioè del Cesa Falani, nonché da molti compagni che gli hanno offerto una bicchierata.

Dopo di che il Posa, che era accompagnato dalla moglie recitata a Napoli all'arrivo della «Forza», ha proseguito per Veneza dove era atteso dagli altri familiari.

Da Pingente

La refezione ai Balilla

PINGENTE, 13
Con vero compiacimento segnaliamo l'attività di questo Comitato comunale dell'O.N.B. che con molto impegno, presieduto dal nostro medico dott. Italo Cesari, già dal 1° del corrente mesi funziona di tribunale razionali a 135 bambini bisognosi di tutto lo scuola del Comune. Hanno concorso a finanziare quest'opera altamente fascista il Comitato Provinciale dell'O.N.B., gli Enti locali di Pingente, la riuscissima festa di giovedì grasso, per la quale la Signora e Signorina del Fascio femminile furono di preziosissimo aiuto al Presidente dott. Cesari.

Da Valle

Nell'O. N. B.

VALLE, 16
In questi giorni nei locali del Dopolavoro Comunale il maestro Italo Guidoni ha tenuto la prima conferenza culturale per i nostri organizzati, parlando su «la campagna africana nel 1936».

Vi hanno assistito gli avanguardisti al completo, i giovani fascisti e numerosi dopolavoristi. In quell'occasione sono state distribuita le tessere agli iscritti all'A.G.F. per l'anno XV.

Visite alle frazioni — Nel giorno 9 maggio il Commissario Prefettizio con il segretario politico e l'ufficiale sanitario visitò, le frazioni di Cirmolo e Moncalvo, intercedendo particolarmente delle scuole di quelle località. Accolto deferentemente da quei villaggi, s'intromise dai vari bisogni e provviste a dare varie disposizioni, raccomandando specialmente di iniziare al più presto i lavori per lo ripristino dello strada agli abitanti della frazione di Carmelo, e studiò con il delegato di Moncalvo per la introduzione in quel villaggio dell'energia elettrica, dato che per quella località passa la linea che distribuisce la luce elettrologico.

Conferenza — Questa mattina alle ore 11.30, inviata dal locale dopolavoro, il Rev. don Angelo Leocardi parla dal pulpito del Municipio in Piazza S. Marco dinanzi a numeroso pubblico sul tema «La Conciliazione». Parlò delle origini che fece la storia, facendo risaltare in modo piano ed intellibile tutti i punti più salienti dello storico avvenimento di otto anni or sono, mettendo in rilievo i vantaggi che ne sortirono. Fu molto applaudito.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno, fino al 20 corr. Petronio (Via Marianna).

Editori e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntati 12

Giobbe Tuama & C.
Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Il dottore s'interrompe, si avvicina di nuovo al cadavere, ne tocca le mani, prova a sollevarne un braccio, a piegarlo un dito. Sta per allontanarsene, torna indietro, palpa la maschera.

— Crede di non s'è affatto di molto, dicono che è morto da non più di nove ore... — Perciò alla unica... — conclude il Questore e il giudice si volge al cancelliere:

— Prenda nota. Il dottore sorride. Ha l'aria di dire: eccoci a posti! adesso, inciso troverà l'assassino ma non lo dice, nonostante l'umor e il carattere bilioso, che egli dovrà anche al suo figlio.

— Io me ne posso andare, no?... —

Gli orari dei treni dal 1. Gennaio**AVVISI ECONOMICI**

Cameriere mobilista - Pensioni private Cent. 25 la parola - min. L. 1,70 e

BELLA stanza, ruota, indipendente, parabottile, cercasi, contro città, per affitto. Offerte scrivere «Corriere Istriano».

100F. Istrionini Cent. 25 la parola - Min. L. 2,50 H.

CERCASI studento aiutare studi programma Istituto Tecnico inferiore, modesta spesa. Scrivere Mezzani, Torpediniera «Insidiioso», Pola.

471H. Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0,30, minimo L. 3 L.

AFFITTANSI camera, cameretta, camorino, cucina, veranda. Via Sisano 10.

469L. Vendita d'occasione La parola L. 0,30, minima L. 2 N.

VENDONSI due letti, carrozze bimbi. Via Epule 12, monzino.

463N. DA vendere scaffali, tavoli diversi, macchina per colli a ferri da stirare. Piazza Carli 3.

472N. Cameriere e Industria La parola L. 0,40, minima L. 4 P.

RADIO funziono marce Lire 50

magazzini legno antico. Garanzia 1 anno, impianto gratuito. Laboratorio autorizzato per le radioparimentazioni. Magazzini Galletti.

400P. CAMICIE cravatta, calze, fazzoletti, ombrelli, guanti, assortimento, convenzione. Da Basilio.

470P. Capitali società - Cessioni d'aziende commerciali, industrie.

La parola L. 0,50, minima L. 5 R.

NEGOCIO contrattissimo completo arredamento, merce, avviamento, vendita giornali libri, vende Lire settantamila. Via Giulia 4.

473R. Diversi

La parola L. 0,40, minima L. 4 V.

ISTITUTO Consulenza Legale per Corrispondenza (Piazza Vittorio Emanuele 35, Roma): civile, fiscale, penale, commerciale, ecclesiastico.

Disbrigo pratiche Ministeri, Corte Conti, Pensioni, Recupero Crediti.

GIOVEDÌ: ore 0.30 da Trieste;

17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia.

SABATO: ore 0.30 da Albania, Bari o scali; ore 8.45 da Ancona; ore 15.05 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume-Abbazia.

MARTEDÌ: ore 14 da Fiume e scali.

MERCOLEDÌ: ore 11.30 da Ancona; ore 16.45 da Trieste.

GIOVEDÌ: ore 0.30 da Trieste;

17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia.

SABATO: ore 0.30 da Albania, Bari o scali; ore 8.45 da Ancona; ore 15.05 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume-Abbazia.

MARTEDÌ: ore 22 per Ancona.

MERCOLEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiume;

GIOVEDÌ: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussemburgo.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

LUNEDÌ: ore 6 per Abbia-

Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 22 per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.